

Visto l'Art. 39 dello Statuto del Comune di Vižinada-Visinada („Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada n. 2/19), la Commissione per le elezioni e nomine, lo Statuto ed il Regolamento di procedura del Comune di Vižinada-Visinada riunitasi in sessione il 7 Febbraio 2022, approva lo Statuto emendato del Comune di Vižinada-Visinada.

Il testo emendato dello Statuto del Comune di Vižinada-Visinada comprende lo Statuto del Comune di Vižinada-Visinada („Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada“ n. 2/19), nonché la Delibera Statutaria attinente alle sue modifiche ed integrazioni pubblicata sul „Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada n. 2/21, contenente la data della loro entrata in vigore.

**SIGLA.AMM.: 024-01/22-01/04**

**N. PROT.: 2163-39-01-22-1**

**Vižinada-Visinada, 7 Febbraio 2022**

**La Presidente  
della Commissione per le elezioni e nomine,  
lo Statuto ed il Regolamento di procedura del  
Consiglio comunale  
Ana Ritoša**

**STATUTO  
DEL COMUNE DI VIŽINADA - VISINADA  
(testo emendato)**

**I. DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 1**

Mediante il presente Statuto vengono disciplinate le norme concernenti le attribuzioni e competenze in materia di autogoverno locale del Comune di Vižinada-Visinada, altresì dei simboli comunali, i riconoscimenti pubblici, l'ordinamento, le attribuzioni e modalità di lavoro degli organi del Comune di Vižinada-Visinada, le modalità di esercizio delle funzioni, le forme di partecipazione diretta dei cittadini al processo decisionale, lo svolgimento dei referendum riguardanti questioni di interesse locale, l'autogoverno locale, l'ordinamento e modalità di lavoro dei servizi pubblici, la collaborazione con altre unità dell' autogoverno locale e territoriale (regionale), nonché rimanenti questioni rilevanti per l'attuazione dei diritti e doveri del Comune di Vižinada-Visinada.

**Articolo 2**

Il Comune di Vižinada-Visinada è un'unità di autogoverno locale istituita dalla Legge.

Il Comune di Vižinada-Visinada rappresenta un complesso naturale, economico e sociale in cui vengono integrati gli interessi comuni della popolazione.

Fanno parte del Comune di Vižinada-Visinada i seguenti abitati: Bajkini-Baichini, Baldaši-Baldassi, Brig-Monteritossa, Bukori-Bucori, Crklada-Cerclada, Čuki-Ciuchi Danci-Danzi, Ferenci-Ferenzi, Filipi-Filippi, Grubici-Grubici, Jadruhi-Iadrucchi, Lašići-Lassici, Markovići-

Marcovici, Maštelići-Mastellici, Mekiši kod Vižinade-Mechissi, Narduči-Narducci, Ohnići-Ohnici, Piškovica-Pescovizza, Staniši-Stanissi, Trombal-Trombal, Velići-Velli, Vižinada-Visinada, Vranići kod Vižinade-Vranici, Vranje selo-Vragnasella, Vrbani-Verbani, Vrh Lašići-Monte Lassici e Žudetići-Zudetti.

I confini del Comune di Vižinada-Visinada possono subire modifiche in osservanza e secondo le procedure previste dalla Legge.

### **Articolo 3**

La denominazione dell'unità di autogoverno locale è Comune di Vižinada-Visinada.

Il Comune di Vižinada-Visinada è dotato di personalità giuridica.

Il Comune di Vižinada-Visinada e i suoi organi hanno sede a Vižinada-Visinada, Visinada 18a.

### **Articolo 4**

Gli organi del Comune di Vižinada-Visinada utilizzano i timbri la cui forma viene disciplinata mediante norme apposite.

Le modalità di utilizzo e custodia dei timbri, verranno stabilite previa apposita delibera approvata da Consiglio Comunale in ottemperanza alla legge ed altre norme vigenti.

## **II. SIMBOLI DEL COMUNE DI VIŽINADA-VISINADA**

### **Articolo 5**

Il Comune di Vižinada-Visinada ha il proprio stemma e gonfalone, parimenti può avere la bandiera solenne nonché l'inno comunale.

I simboli di cui al cpv. 1 del presente articolo rappresentano il Comune di Vižinada-Visinada e ne esprimono l'appartenenza.

Le modalità di utilizzo e la tutela dei simboli del Comune di Vižinada-Visinada sono sanciti mediante apposita delibera approvata dal Consiglio Comunale in conformità alla Legge ed al presente Statuto.

### **Articolo 6**

Lo stemma del Comune di Vižinada-Visinada ha una forma triangolare - a forma di cuore, uno scudo bianco-argentato, diviso da una croce rossa allargata alle estremità; nel 1° , 2° e 4° campo c'è un pendolo marrone e il 3° campo è vuoto.

Il gonfalone del Comune di Vižinada-Visinada è monocromo, di colore giallo. Al centro del gonfalone nel punto di intersezione delle diagonali, è collocato lo stemma del Comune, orlato su entrambi i lati con un nastro giallo-oro.

Le proporzioni della larghezza e della lunghezza della bandiera sono 1:2

### **Articolo 7**

La Giornata del Comune di Vižinada-Visinada ricorre il 30 settembre, per la festa di San Girolamo che si celebra solennemente come festa comunale.

### **III. RICONOSCIMENTI PUBBLICI**

#### **Articolo 8**

Il Consiglio Comunale conferisce alle persone fisiche e giuridiche i riconoscimenti pubblici per il conseguimento di risultati eccezionali e l'impegno profuso nello sviluppo e nell'accrescimento del prestigio del Comune di Vižinada-Visinada nel campo dell'economia, della scienza, della cultura, della tutela e salvaguardia dell'ambiente, dello sport, della cultura tecnica, della sanità nonché altre attività di carattere pubblico, altresì per l'incentivazione delle attività volte al conseguimento di tali finalità.

Il titolo di cittadino onorario del Comune di Vižinada-Visinada può essere conferito al cittadino della Repubblica di Croazia, parimenti al cittadino estero, il quale attraverso il proprio operato, l'attività scientifica o politica, abbia contribuito al progresso ed all'accrescimento del prestigio del Comune di Vižinada-Visinada.

Il titolo di cittadino onorario del Comune di Vižinada-Visinada non può essere conferito alla persona residente nel Comune.

I riconoscimenti e le onorificenze pubbliche vengono conferite in occasione della Giornata del Comune di Vižinada-Visinada.

L'onorificenza conferita non comporta nessun diritto né obbligo specifico e può essere revocata qualora qualora il cittadino onorario si dimostri immeritevole di tale benemeranza.

Il Sindaco, in occasione della Giornata del Comune di Vižinada-Visinada, può conferire alle persone fisiche e giuridiche meritevoli l'attestato di ringraziamento per la proficua collaborazione nel periodo precedente.

#### **Articolo 9**

La tipologia delle onorificenze pubbliche, i requisiti per il loro conferimento, altresì il loro aspetto e la loro forma, nonché i criteri e le procedure di conferimento attuate dagli organi di competenza vengono disciplinati previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

L'aspetto e la forma dell'attestato di ringraziamento, rispettivamente i criteri per il loro conferimento vengono disciplinati preia apposita decisione del Sindaco.

### **IV. COLLABORAZIONE CON ALTRE UNITÀ DI AUTOGOVERNO LOCALE E TERRITORIALE (REGIONALE) ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

#### **Articolo 10**

Conseguendo interessi comuni aventi come obiettivo l'avanzamento dello sviluppo economico, sociale e culturale, il Comune di Vižinada-Visinada instaura e realizza rapporti di collaborazione con altre unità dell' autogoverno locale e territorial (regionale) nazionali ed estere, rispettivamente con organizzazioni ed associazioni internazionali, in ottemperanza alla normativa vigente e accordi internazionali.

Il Comune di Vižinada-Visinada può far parte dell'associazione dei comuni, città e regioni in conformità della legge.

La decisione sull'adesione del Comune di Vižinada-Visinada nelle associazioni di cui al capoverso 2 del presente articolo viene approvata dal Consiglio Comunale a maggioranza dei voti.

## **Articolo 11**

Il Consiglio Comunale delibera in merito all'instaurazione della collaborazione, parimenti alla stipula degli accordi di collaborazione (contratti, atti, memorandum, ed al.), con altre unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) qualora valuti la sussistenza dell'interesse duraturo e continuo in merito all'avvio del rapporto di collaborazione e la conseguente possibilità per lo sviluppo di quest' ultima.

I criteri per l'instaurazione della collaborazione, altresì la procedura per la deliberazione di tale atto viene disciplinata previa apposita decisione del Consiglio Comunale.

L'accordo di collaborazione del Comune di Vižinada-Visinada con altri comuni o città estere, rispettivamente con le organizzazioni internazionali viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada.

## **VI. ATTRIBUZIONI E COMPETENZE IN MATERIA DI AUTOGOVERNO**

### **Articolo 12**

Il Comune di Vižinada-Visinada è dotato di potere decisionale autonomo in materia delle questioni relative alle competenze dell'autogoverno locale, in osservanza alla Costituzione della Repubblica di Croazia, alla Legge e al presente Statuto, sottostando esclusivamente alla vigilanza della legalità del proprio operato e degli atti del Comune di Vižinada-Visinada.

### **Articolo 13**

Nell'ambito delle proprie competenze dell'autogoverno il Comune di Vižinada-Visinada esercita le attività di carattere locale volte a realizzare direttamente i diritti dei cittadini le quali non sono attribuite agli organi di Stato in base alla Costituzione o alle disposizioni legislative, in particolare alle mansioni che concernono:

- l'assetto degli abitati e le politiche residenziali;
- la pianificazione territoriale e urbanistica,
- l'economia comunale,
- la tutela dei minori,
- la previdenza sociale,
- l'assistenza sanitaria di tipo primario,
- l'istruzione e l'educazione primaria,
- la cultura, cultura fisica e sport,
- la tutela dei consumatori,
- la tutela e lo sviluppo dell'ambiente naturale,
- la tutela antincendio e la protezione civile,
- la viabilità sull'intero territorio,
- rimanenti mansioni in ottemperanza a normative specifiche.

Il Comune di Vižinada-Visinada provvede alla mansione delle attività derivanti dalle proprie attribuzioni e competenze in materia di autogoverno locale in conformità alle normative specifiche mediante le quali vengono disciplinate le mansioni di cui al capoverso 1 del presente articolo.

Le mansioni derivanti dalle attribuzioni e competenze dell'autogoverno locale vengono sancite dettagliatamente previa decisioni del Consiglio Comunale e del Sindaco, in osservanza alla Legge ed al presente Statuto.

#### **Articolo 14**

Il Comune di Vižinada-Visinada può provvedere all'organizzazione di determinate attività di cui all'articolo 13 del presente Statuto assieme ad una o più unità dell' autogoverno locale attraverso la costituzione di organi congiunti, assessorati e servizi collettivi, società commerciali congiunte, parimenti attraverso l'organizzazione collettiva avente come scopo l'implementazione di determinate attività in osservanza alla Legge specifica.

La decisione in merito alla gestione delle attività di cui al capoverso. 1 del presente articolo viene deliberata dal Consiglio Comunale in base alla quale viene concessa al Sindaco la delega per la stipulazione dell' accordo sulla costituzione dell'organo amministrativo congiunto con il quale verranno disciplinate le modalità di finanziamento, gestione, responsabilità, questioni statutarie relative a dipendenti e impiegati, nonché altre questioni di rilevanza per il suddetto organo.

#### **Articolo 15**

Il Consiglio Comunale del Comune di Vižinada-Visinada può trasferire alla Regione Istriana mediante apposita delibera determinate mansioni di propria pertinenza, il cui esercizio costituisce un interesse rilevante per i cittadini residenti in più unità dell' autogoverno locale, in ottemperanza al presente Statuto e allo Statuto della Regione Istriana.

Previa delibera del Consiglio Comunale ed in osservanza a quanto disciplinato dal presente Statuto, il Comune di Vižinada-Visinada può assumere la gestione delle mansioni pertinenti all'autogoverno locale per conto di altre unità dell'autogoverno locale.

### **VII. PARTECIPAZIONE DIRETTA DEI CITTADINI AI PROCESSI DECISIONALI**

#### **Articolo 16**

I cittadini possono partecipare direttamente ai processi decisionali concernenti iniziative locali previo referendum locale o riunione dell'assemblea dei cittadini, in ottemperanza alla Legge ed al presente Statuto.

#### **Articolo 17**

Il referendum può essere indetto per decidere in merito a proposte di modifiche allo Statuto, proposte di atti generali o alte questioni che rientrano nelle competenze del Consiglio Comunale, nonché per altre questioni previste dalla Legge e dallo Statuto.

Il referendum consultivo può essere indetto per ottenere il parere dei residenti in merito alle modifiche del comprensorio municipale.

La procedura per l'attuazione del referendum è soggetta alla normativa che disciplina lo svolgimento delle consultazioni referendarie.

In base alle disposizioni disciplinate dalla Legge e dal presente Statuto, la proposta per l'approvazione del decreto di indizione del referendum può essere avanzata da almeno un terzo dei membri del Consiglio Comunale, dal Sindaco, dalla maggioranza dei comitati locali istituiti sul territorio del Comune di Vižinada-Visinada, nonché dal 20% del numero totale degli aventi diritto di voto nel comprensorio del Comune di Vižinada-Visinada.

Qualora l'indizione del referendum venga proposta da minimo un terzo dei consiglieri comunali, rispettivamente se la consultazione referendaria risulti proposta dal Sindaco, altresì qualora l'indizione del referendum venga proposta dalla maggioranza dei comitati locali istituiti sul territorio del Comune di Vižinada-Visinada, il Consiglio Comunale è tenuto ad esprimersi in merito a tale mozione ed nel caso che essa venga accolta, è tenuto a portare la delibera sull'indizione della consultazione referendaria entro il termine di 30 giorni a contare dalla presentazione della mozione. La decisione attinente all'indizione del referendum viene approvata a maggioranza dei voti di tutti i membri del Consiglio Comunale.

Qualora l'indizione del referendum sia stata proposta dal 20% del numero totale degli aventi diritto al voto, il Presidente del Consiglio Comunale è tenuto ad inviare tale istanza all'organo amministrativo dello Stato preposto all'autogoverno locale e territoriale (regionale) entro il termine di 30 giorni a contare dalla presentazione dell'istanza. L'organo amministrativo dello Stato preposto all'autogoverno locale e territoriale (regionale) procederà con la disamina della regolarità dell'istanza presentata entro il termine di 60 giorni, rispettivamente dovrà appurare se l'istanza sia presentata dal numero sufficiente degli aventi diritto al voto residenti nel territorio comunale, altresì se il quesito referendario risulti in sintonia con la Legge, inviando il responso in merito al Consiglio Comunale. Qualora l'organo amministrativo dello Stato preposto all'autogoverno locale e territoriale (regionale) accerti che l'istanza concernente la consultazione referendaria risulti valida, il Consiglio Comunale indirà il referendum entro 30 giorni a contare dalla data di notifica dell'atto.

Il Consiglio Comunale può indire il referendum consultivo su questioni di propria pertinenza.

### **Articolo 18**

Oltre ai casi di cui all'Articolo 17 del presente Statuto, la consultazione referendaria viene indetta parimenti per la revoca del Sindaco, qualora l'istanza per l'indizione del referendum venga proposta dal 20% del numero totale degli aventi diritto al voto residenti nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada, oppure da 2/3 del Consiglio Comunale.

Qualora l'istanza per l'indizione della consultazione referendaria vertente la revoca del Sindaco sia stata presentata dal 20% del numero totale degli aventi diritto al voto residenti nel territorio comunale, il Consiglio Comunale provvederà all'indizione del referendum sulla revoca del Sindaco in ottemperanza alla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), rispettivamente della Legge sullo svolgimento delle consultazioni referendarie, nella fattispecie per quanto attiene alle disposizioni sull'accertamento del numero degli elettori residenti nel territorio comunale necessario per la presentazione della predetta istanza.

Qualora la mozione per l'indizione del referendum sulla revoca del Sindaco venga presentata da 2/3 dei membri del Consiglio Municipale, la decisione sull'indizione della consultazione referendaria per la revoca del Sindaco viene approvata dal Consiglio Comunale previa voto favorevole della maggioranza qualificata dei 2/3 di tutti i membri del Consiglio Comunale.

La consultazione referendaria vertente la revoca del Sindaco non può essere indetta prima della decorrenza di 6 mesi dallo svolgimento delle elezioni amministrative, rispettivamente del referendum sulla revoca indetto precedentemente, altresì nell'anno in cui vengono svolte le consultazioni di voto regolari per l'elezione del Sindaco.

### **Articolo 19**

La decisione sulla revoca del Sindaco risulta valida se al referendum l'assenso per la revoca sia stato espresso dalla maggioranza degli elettori che hanno aderito alla consultazione referendaria, premesso che tale maggioranza costituisca minimo 1/3 del numero totale degli aventi diritto al voto iscritti nel registro elettorale del Comune.

Per quanto concerne la procedura della consultazione referendaria attinente alla revoca del Sindaco vengono applicate adeguatamente le norme disciplinate dalla Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale), rispettivamente della Legge sullo svolgimento delle consultazioni referendarie.

#### **Articolo 20**

La decisione concernente l'indizione della consultazione referendaria deve contenere la denominazione dell'organo che indice il referendum, la denominazione dell'atto posto come oggetto della consultazione, rispettivamente l'indicazione del quesito sottoposto alla consultazione referendaria, la motivazione relativa all'atto o alla questione posta in esame, ovvero una o più proposte sulle quali decideranno gli elettori, nonché la data prefissata per lo svolgimento del referendum.

#### **Articolo 21**

Hanno diritto al voto alla consultazione referendaria i cittadini residenti nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada iscritti nel registro degli elettori.

#### **Articolo 22**

L'esito della consultazione referendaria è vincolante per il Consiglio Comunale, fatta eccezione per le decisioni prese in seno al referendum consultivo che non risulta vincolante.

#### **Articolo 23**

La procedura di svolgimento del referendum e le rispettive decisioni approvate sono soggette al controllo della legalità effettuato dall'organo preposto dell'amministrazione di Stato.

#### **Articolo 24**

Le assemblee dei cittadini possono essere convocate onde consentire ai cittadini di esprimersi in merito a singole questioni ed istanze che concernono le attribuzioni e competenze conferite all'autogoverno locale, rispettivamente per discutere in merito alle necessità ed interessi dei cittadini aventi carattere locale in ottemperanza alla Legge e la presente Statuto.

Le assemblee dei cittadini vengono convocate per tutta la zona o una parte della zona del comitato locale.

In seno alle assemblee dei cittadini le decisioni vengono portate per voto palese, salvo i casi in cui l'assemblea adotti, per maggioranza dei voti dei cittadini astanti, la votazione segreta.

Il parere espresso in seno all'assemblea dei cittadini risulta vincolante per il comitato locale, altresì acquisisce un carattere consultivo per il Consiglio Comunale e il Sindaco.

### **Articolo 25**

Le assemblee dei cittadini vengono convocate dal Consiglio del Comitato locale in ottemperanza al presente Statuto.

Le assemblee dei cittadini possono essere convocate parimenti dal Consiglio Comunale, nonché dal Sindaco in seno alle quali i cittadini possono discutere ed esprimere il proprio parere in merito a questioni rilevanti per il Comune.

Sussistendo i casi in cui le assemblee dei cittadini vengano convocate dal Consiglio Comunale oppure dal Sindaco, la convocazione delle assemblee viene effettuata per l'intero territorio comunale, una parte del territorio, singoli abitati o frazioni nel territorio comunale, parimenti possono essere convocate sia per l'intera zona del comitato locale, altresì per una zona del comitato locale.

### **Articolo 26**

I cittadini hanno diritto di presentare al Consiglio Comunale le istanze per l'approvazione degli atti generali o l'espletamento di determinate questioni di sua competenza, nonché di presentare petizioni concernenti questioni pertinenti all'autogoverno locale in ottemperanza alla Legge e al presente Statuto.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad effettuare la disamina dell'istanza o petizione di cui al capoverso 1 del presente articolo qualora venga sottoscritta da minimo 10% del numero totale degli aventi diritto al voto residenti nel Comune, dandone debita risposta ai richiedenti entro il termine di tre mesi a contare dalla data di protocollazione dell'istanza.

Le istanze e le petizioni di cui al capoverso 1 del presente articolo possono essere presentate mediante consegna diretta al Comune, rispettivamente possono essere inviate mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail del Comune pubblicato sulle pagine web del Comune.

### **Articolo 57**

I cittadini e le persone giuridiche hanno diritto a presentare esposti e rimostranze al Consiglio Comunale del Comune di Vižinada-Visinada e al Sindaco vertenti il loro operato, rispettivamente l'operato degli organi amministrativi comunali, parimenti per atteggiamenti impropri da parte dell'organico comunale allorché si rivolgono ad essi al fine di realizzare i propri diritti ed interessi o espletare i propri doveri civici.

Il Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Vižinada-Visinada, il Sindaco, rispettivamente l'assessore dell'organo amministrativo sono tenuti a dare una risposta entro 30 giorni a contare dalla data di protocollazione dell'esposto o rimostranza.

I diritti di cui al capoverso 1 del presente articolo vengono esercitati mediante l'istituzione del registro delle rimostranze, la collocazione di una cassetta riservata alla presentazione degli esposti e ricorsi, nonché mediante comunicazione diretta con i rappresentanti qualificati degli organismi comunali e qualora vi sussistano i requisiti tecnici, mediante comunicazione telematica (posta elettronica, apposito modulo disponibile sul sito web del Comune, net meeting o chat).

## **VIII. ORGANI DEL COMUNE DI VIŽINADA-VISINADA**

### **Articolo 28**

Gli organi del Comune di Vižinada-Visinada sono il Consiglio Comunale e il Sindaco.



## **1. Il Consiglio Comunale**

### **Articolo 29**

Il Consiglio Comunale è inteso come organo di rappresentanza dei cittadini ed organo collegiale dell'autogoverno locale avente potestà deliberativa in materia di atti e decreti che rientrano nell'ambito dei diritti e dei doveri Comune. Inoltre, il Consiglio Comunale svolge altre attività in osservanza alla Costituzione, alla Carta europea delle autonomie locali, nonché in ottemperanza alla Legge ed al presente Statuto.

Qualora la Legge od altre normative non definiscano chiaramente l'organo preposto all'espletamento delle attività che rientrano nell'ambito dell'autogoverno, i compiti e le mansioni inerenti alla regolamentazione dei rapporti di quest'ultimo rientreranno nelle competenze del Consiglio Comunale, mentre i compiti e le mansioni di natura esecutiva rientreranno nelle competenze del Sindaco.

Qualora non sia possibile stabilire l'organo di competenza secondo le modalità prescritte dal capoverso 2 del presente articolo, i compiti e le mansioni verranno attribuite al Consiglio Comunale.

### **Articolo 30**

Il Consiglio Municipale approva:

- lo Statuto del Comune di Vižinada-Visinada, rispettivamente la Delibera Statutaria,
- il Regolamento di procedura del Consiglio Municipale, altresì la Delibera sul regolamento di procedura provvisorio,
- il decreto sulle condizioni, modalità e procedure di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Vižinada-Visinada,
- il bilancio di previsione ed il relativo decreto di attuazione, rispettivamente il decreto sul finanziamento provvisorio del Comune,
- il rendiconto annuale inerente all'attuazione del bilancio,
- il decreto sul finanziamento temporaneo,
- decide in merito all'acquisto e l'alienazione dei beni mobili ed immobili, altresì in materia di disposizione del rimanente patrimonio comunale il cui singolo valore risulti superiore a 70.000,00 kune, premesso che l'acquisto e l'alienazione dei mobili ed immobili, rispettivamente la disposizione del rimanente patrimonio comunale sia preventivata nel bilancio e attuata in ottemperanza alla Legge,
- la delibera sulle modifiche dei confini territoriali del Comune di Vižinada-Visinada,
- il decreto sull'ordinamento e sulle competenze Reparto amministrativo unico,
- il decreto sui criteri per la valutazione dell'organico amministrativo e modalità di attuazione della valutazione,
- approva la fondazione di enti pubblici, enti, società commerciali ed altri soggetti dotati di personalità giuridica preposte alla gestione di attività economiche, sociali, comunali e rimanenti attività di interesse per il Comune,
- concede il nulla osta per gli statuti degli enti, salvo i casi in cui la Legge e l'atto di fondazione non prescrivano diversamente,
- il decreto sulla sottoscrizione degli accordi di collaborazione con altre unità di autogoverno locale in ottemperanza alla Legge e all'atto generale,

- il decreto sull'organizzazione congiunta con una o più unità dell' autogoverno locale in materia di gestione di determinate mansioni pertinenti all'autogoverno locale secondo le modalità previste dal presente Statuto,
- la decisione sull'ordinamento e modalità di lavoro degli organismi e servizi congiunti istituiti ai fini di espletamento di determinate mansioni pertinenti all'autogoverno locale in ottemperanza all'accordo sui rapporti reciproci con le altre unità dell'autogoverno locale,
- delibera in materia di affidamento di determinate mansioni pertinenti all'autogoverno locale del Comune di Vizínada-Visinada alla Regione, rispettivamente ai comitati locali,
- indice la consultazione referendaria locale,
- effettua la nomina e l'esonero dalla carica del Presidente e dei Vicepresidenti del Consiglio Comunale,
- effettua la nomina e l'esonero dalla carica dei presidenti e dei membri degli organi di lavoro del Consiglio Comunale,
- decide sulla concessione del patrocinio,
- approva il decreto sui criteri, modalità e procedure di conferimento delle onorificenze pubbliche e proclamazione del cittadino onorario, altresì provvede al conferimento delle onorificenze,
- effettua la nomina e la revoca dalla carica di altre persone sancite dalla Legge, dal presente Statuto ed apposite delibere del Consiglio Comunale,
- approva la delibera concernente l'aspetto, l'utilizzo e la tutela dello stemma e del gonfalone del Comune,
- provvede alla deliberazione dei decreti ed altri atti generali di sua competenza in ottemperanza alla Legge ed atti legislativi.

Nel periodo in cui il Consiglio Comunale non è riunito in sessione, il Presidente del Consiglio Comunale può assumere a nome del Consiglio Comunale il patrocinio su eventi di carattere sociale, scientifico, culturale, sportivo ed altre manifestazioni rilevanti per il Comune di Vizínada-Visinada. Circa l'assunzione del patrocinio, il Presidente informa il Consiglio Comunale alla prima sessione successiva del Consiglio.

### **Articolo 31.**

Il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente e da due Vicepresidenti.

La funzione del Presidente e dei Vicepresidenti del Consiglio Comunale è onorifica, pertanto i detentori di tali cariche non percepiscono la paga. Il Presidente e i vicepresidenti hanno diritto all'indennità di presenza in base all'apposita decisione del Consiglio Comunale.

### **Articolo 32**

Il Consiglio Comunale è costituito da 9 consiglieri di cui uno risulta appartenente al gruppo nazionale italiano ai sensi dell'Articolo 20 della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

Il Consiglio Comune può contare anche più di 11 consiglieri qualora ciò si renda necessario onde garantire un'equa rappresentanza al gruppo nazionale italiano in seno al Consiglio in ottemperanza alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

### **Articolo 33**

Il mandato del membro del Consiglio Comunale eletto in seno alle elezioni ordinarie dura fino all'entrata in vigore del Decreto approvato dal Governo della Repubblica di Croazia in merito all'indizione delle prossime elezioni ordinarie indette ogni quattro anni in osservanza a quanto disciplinato dalla Legge sulle elezioni locali, rispettivamente sino alla data di entrata in vigore del Decreto del Governo della Repubblica di Croazia concernente lo scioglimento del Consiglio Comunale.

Il mandato del consigliere comunale eletto in seno alle elezioni anticipate dura fino alla decorrenza del mandato corrente del Consiglio Comunale eletto in seno alle elezioni ordinarie che si tengono ogni quattro anni in osservanza a quanto disciplinato dalla Legge sulle elezioni locali, rispettivamente sino alla data di entrata in vigore del Decreto del Governo della Repubblica di Croazia concernente lo scioglimento del Consiglio Comunale.

La carica del consigliere municipale è onoraria, pertanto il suo esercizio non comporta alcun emolumento.

I consiglieri municipali hanno diritto all'indennità di presenza in base all'apposita decisione del Consiglio Comunale.

I consiglieri municipali non sono soggetti al vincolo di mandato o di revoca.

#### **Articolo 34**

Il mandato del consigliere termina anticipatamente qualora:

- il consigliere presenti la lettera di dimissioni, e questa venga protocollata entro e non oltre tre giorni prima della sessione del Consiglio Comunale precedentemente convocata, nonché autenticata dal notaio al massimo otto giorni prima della sua presentazione.
- gli venga revocata la capacità di intendere e di volere mediante decisione del tribunale passata in giudicato. In tal caso, il mandato cessa con la data del passaggio in giudicato del provvedimento del giudice,
- venga condannato a reclusione superiore a sei mesi in base a sentenza giudiziaria passata in giudicato. Il mandato in questo caso cessa con la data del passaggio in giudicato della sentenza,
- il consigliere non sia più residente nel comprensorio del Comune di Vižinada-Visinada,
- al consigliere venga revocata la cittadinanza croata in ottemperanza a quanto disciplinato dalla Legge in materia di possesso e concessione della cittadinanza croata. Sussistendo tale caso, il mandato cessa con la data di revoca della cittadinanza,
- per intervenuto decesso del consigliere.

Il mandato dei consiglieri non termina con la cessazione della cittadinanza croata, purché risultino essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

#### **Articolo 35**

Qualora durante la durata del proprio mandato il consigliere municipale accetti di espletare incarichi che secondo le disposizioni previste dalla Legge risultano essere incompatibili con la funzione di esponente dell'organismo di rappresentanza, il mandato di consigliere verrà messo in aspettativa. Di conseguenza, si procederà con la surroga del predetto consigliere con il rispettivo supplente in osservanza alle disposizioni legislative.

Il consigliere municipale è tenuto a comunicare al Presidente del Consiglio Comunale di aver accettato di svolgere incarichi incompatibili entro 8 giorni dalla rispettiva accettazione. Decorso tale termine, il mandato viene messo in aspettativa.

Al termine dell'incompatibilità d'ufficio, il consigliere titolare continua a svolgere la propria funzione previa consegna della richiesta scritta al Presidente del Consiglio Comunale entro il termine di otto giorni a contare dalla data di cessazione dell'incarico incompatibile. Lo stato di aspettativa cessa l'ottavo giorno a contare dalla data di presentazione della richiesta scritta.

In caso di mancata presentazione della richiesta scritta di cui al capoverso 3 del presente articolo successivamente alla cessazione dell'esercizio dell'incarico incompatibile, il mandato del suddetto consigliere verrà considerato in aspettativa per motivi personali.

Durante il mandato, i consiglieri possono mettere in aspettativa il proprio mandato per motivi personali, presentando apposita richiesta scritta al Presidente del Consiglio Comunale. La sospensione del mandato inizia a decorrere dal giorno di presentazione della richiesta scritta in ottemperanza alla Legge sulla procedura amministrativa generale.

La messa in aspettativa del mandato per motivi personali non può durare meno di 6 mesi, fermo restando che il consigliere potrà riprendere ad esercitare la propria funzione l'ottavo giorno successivo alla data di consegna della comunicazione scritta al Presidente del Consiglio Comunale.

Il consigliere municipale può chiedere il proseguimento del proprio incarico soltanto una volta durante la durata del mandato.

### **Articolo 36**

Il consigliere ha il diritto ed il dovere di:

- partecipare alle sedute del Consiglio Comunale,
- discutere e votare in merito alle questioni poste all'ordine del giorno in seno alle sedute del Consiglio Comunale,
- presentare mozioni al Consiglio Comunale per la deliberazione di atti, nonché presentare proposte di atti ed emendamenti alle proposte degli atti,
- presentare interpellanze che rientrano nelle competenze del Consiglio Comunale;
- interpellare il Sindaco e i Vicesindaci,
- partecipare alle sedute degli organi di lavoro del Consiglio Comunale, discutere in seno ad esse, nonché votare negli organi di cui fa parte,
- accettare di fare parte degli organi di lavoro in cui viene eletto da parte del Consiglio Comunale,
- richiedere ed ottenere i dati necessari per l'espletamento della funzione di consigliere, dagli organi amministrativi competenti del Comune di Vižinada-Visinada, avvalendosi del loro supporto professionale e tecnico,
- prendere visione del registro degli elettori nel corso dell'esercizio della propria funzione.

Il consigliere non può essere perseguito penalmente, altresì non può rispondere in qualsiasi altro modo per i voti espressi in seno all'esercizio delle proprie funzioni, altresì per le dichiarazioni, le opinioni e i pareri espressi nel corso delle sedute del Consiglio Comunale.

Il consigliere è tenuto a tutelare i dati confidenziali definiti come tali dalla normativa vigente, con i quali viene a conoscenza durante l'espletamento della propria funzione.

Al consigliere comunale vengono conferiti ulteriori diritti e doveri in ottemperanza alla Legge, al presente Statuto ed il Regolamento di procedura del Consiglio Comunale.

### **Articolo 37**

Mediante il Regolamento di procedura del Consiglio Comunale vengono disciplinate dettagliatamente le modalità di costituzione, convocazione, svolgimento e decorso delle sedute, altresì l'attuazione dei diritti e dei doveri dei consiglieri e Presidente del Consiglio Comunale, le attribuzioni e competenze, la struttura e le modalità di funzionamento degli organi di lavoro, le modalità e le procedure di approvazione degli atti del Consiglio Comunale, la procedura di elezione ed esonero, la partecipazione dei cittadini alle sedute, nonché altre questioni rilevanti per le attività del Consiglio Comunale.

## **1.1 Organi di lavoro**

### **Articolo 38**

Gli organi di lavoro del Consiglio Comunale sono:

- la Commissione preposta alle elezioni e nomine, lo Statuto ed il Regolamento di procedura,
- la Commissione per la verifica dei mandati.

### **Articolo 39**

La Commissione preposta alle elezioni e nomine, lo Statuto ed il Regolamento di procedura propone:

- la nomina alla carica e la revoca del presidente e dei vicepresidenti del Consiglio Comunale,
- la nomina alla carica e la revoca dei membri degli organi di lavoro del Consiglio Comunale,
- la nomina alla carica, rispettivamente la revoca di altre persone designate dal presente Statuto e rimanenti decisioni del Consiglio Comunale,
- i regolamenti sulle spettanze ed emolumenti dei consiglieri, altresì delle indennità di presenza per l'attività in seno al Consiglio Comunale,
- lo Statuto del Comune di Vižinada-Visinada ed il Regolamento di procedura del Consiglio Comunale,
- l'avvio della procedura riservata per le modifiche dello Statuto, rispettivamente del Regolamento di procedura del Consiglio Comunale,
- provvede alla disamina delle proposte dei decreti ed altri atti generali deliberati dal Consiglio Comunale per quanto attiene alla loro armonizzazione con la Costituzione e l'ordinamento giuridico, l'applicazione delle norme legali, esprimendo il proprio parere e proposte al Consiglio Comunale,
- provvede all'espletamento di altre mansioni stabilite dal presente Statuto.

### **Articolo 40**

La Commissione per la verifica dei mandati assume le seguenti competenze:

- in seno alla seduta costitutiva informa il Consiglio Comunale sull'esito delle consultazioni elettorali per il Consiglio Comunale e sui nomi dei consiglieri eletti in base ai dati pubblicati della commissione elettorale attinenti all'esito dello scrutinio,
- informa il Consiglio Comunale circa le dimissioni rassegnate dai consiglieri, altresì la surrogazione del seggio vacante con il consigliere supplente,
- informa il Consiglio Comunale in merito alla messa in aspettativa del mandato del consigliere in forza della Legge, l'aspettativa per motivi personali, altresì l'aspettativa per l'esercizio di funzioni incompatibili e la conseguente surrogazione del seggio vacante con il consigliere supplente,

- informa il Consiglio Comunale sulla cessazione dell'aspettativa del mandato del consigliere.

### **Articolo 41**

Oltre agli organi di lavoro istituiti in osservanza al presente Statuto, il Consiglio Comunale può istituire altri organi di lavoro permanenti o provvisori con il compito di effettuare la disamina di altre questioni pertinenti al Consiglio Comunale, la preparazione delle proposte delle delibere ed altri atti, esprimere pareri e proposte concernenti questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

La composizione, il numero dei membri, le attribuzioni e le modalità dell'operato degli organi di lavoro vengono decretati dal Consiglio Comunale previa apposite delibere (delibere sull'istituzione degli organi di lavoro).

Gli organi di lavoro hanno diritto all'emolumento per il proprio operato stabilito secondo apposita decisione del Consiglio Comunale.

## **2. Il Sindaco**

### **Articolo 42**

Il Sindaco rappresenta il Comune di Vižinada-Visinada ed è titolare del potere esecutivo del Comune di Vižinada-Visinada.

Il Sindaco può avvalersi di consiglieri, rispettivamente dell'organo consultivo che lo coadiuverà mediante pareri professionali e consigli che concernono la soluzione di determinate questioni di sua competenza

La carica del Sindaco dura quattro anni ed inizia il primo giorno lavorativo successivo alla proclamazione dei risultati finali delle elezioni e dura fino al primo giorno lavorativo successivo al giorno della proclamazione dei risultati finali delle elezioni del Sindaco neoeletto.

Nell'esercizio del potere esecutivo, il Sindaco:

- prepara le proposte degli atti generali,
- attua o garantisce l'attuazione degli atti generali del Consiglio Comunale,
- stabilisce la proposta del bilancio di previsione del Comune e l'attuazione del bilancio,
- decide in materia di acquisto ed alienazione dei beni mobili ed immobili e la disposizione del rimanente patrimonio il cui singolo valore massimo non risulti superiore a 70.000,00 kune, fermo restando che l'acquisto e l'alienazione siano stati preventivati nel bilancio ed attuati in ottemperanza alla normativa vigente,
- gestisce le entrate e le spese del Comune,
- gestisce i mezzi finanziari accantonati sul conto del Comune,
- decide in merito al rilascio del nulla osta per l'accensione dei mutui per persone giuridiche di proprietà diretta o indiretta del Comune e per gli enti fondati dal Comune,
- approva il Regolamento sull'ordine interno degli organi amministrativi del Comune,
- nomina ed esonera dalla carica l'assessore del Reparto amministrativo unico,
- nomina ed esonera i rappresentanti del Comune di Vižinada-Visinada negli organi degli enti pubblici ed enti i cui diritti di fondazione spettano al Comune di Vižinada-Visinada, rispettivamente delle società commerciali nelle quali il Comune di Vižinada-Visinada possiede quote sociali o azioni, nonché altri soggetti dotati di personalità giuridica i cui diritti di fondazione spettano al Comune di Vižinada-Visinada, fatta eccezione per i casi prescritti da norme legislative specifiche,

- nomina ed esonera il revisore interno,
- stabilisce il piano di assunzione negli organi amministrativi del Comune,
- propone l'elaborazione del piano di assetto territoriale unitamente alle rispettive modifiche e integrazioni, in base a motivate e suffragate proposte presentate da persone fisiche e giuridiche,
- può affidare la pianificazione urbanistica e la gestione delle rimanenti mansioni connesse alla pianificazione dell'assetto territoriale all'Istituto per l'urbanistica e l'assetto del territorio di una città maggiore,
- effettua la disamina ed accerta la proposta finale del piano di assetto territoriale,
- provvede alla gestione del patrimonio immobiliare fino all'istituzione del Fondo per la gestione degli immobili,
- nomina ed esonera l'amministratore del Comparto autonomo,
- decide in merito alla raccolta delle offerte o l'indizione del bando della gara d'appalto per la prestazione dei servizi comunali,
- stipula il contratto di concessione concernente la prestazione dei servizi comunali,
- decide in merito alla raccolta delle offerte o l'indizione del bando per la gestione dei servizi comunali e firma il contratto sull'assegnazione dell'appalto,
- concede il nulla osta inerente alla modifica delle tariffe dei servizi comunali,
- entro la fine del mese di marzo del mese corrente presenta al Consiglio Comunale il rapporto sull'attuazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale e del Programma di costruzione dei manufatti ed impianti dell'infrastruttura comunale per l'anno precedente,
- definisce i criteri, i parametri e procedure per la definizione della graduatoria per l'acquisto degli alloggi abitativi previsti dal programma di edilizia agevolata,
- attua procedure concorsuali e decide in merito alle migliori offerte per la cessione in affitto dei locali d'affari di proprietà del Comune, in osservanza ad apposito atto approvato dal Consiglio Comunale inerente ai locali d'affari,
- organizza la protezione antincendio nel comprensorio comunale provvedendo alla giusta attuazione, altresì all'attuazione delle misure volte a migliorare la tutela antincendio,
- coordina il lavoro del Reparto amministrativo unico del Comune di Vižinada-Visinada per quanto attiene alle attività che rientrano nelle competenze dell'autogoverno locale del Comune, rispettivamente dell'amministrazione di Stato, qualora il loro espletamento venga attribuito al Comune,
- vigila sull'operato del Reparto amministrativo unico del Comune di Vižinada-Visinada per quanto concerne le attività pertinenti all'autogoverno locale e all'amministrazione dello Stato demandate al Comune,
- esprime il proprio parere in merito alle proposte avanzate da altri proponenti qualificati,
- vigila sulla legalità dell'operato svolto dagli organi dei comitati locali,
- espleta altre attività previste dal presente Statuto ed altre norme vigenti.

Il Sindaco è tenuto ad informare il Consiglio Comunale in merito alla concessione dei nulla osta per l'accensione dei mutui di cui al comma al capoverso 4, punto 8 del presente articolo a cadenza trimestrale, entro il giorno 10 del mese, con riferimento al precedente periodo di rapporto.

### **Articolo 43**

Il Sindaco è responsabile dell'aspetto costituzionale e legale delle attività svolte che rientrano nelle sue competenze, nonché della costituzionalità e legalità degli atti approvati dagli organi amministrativi del Comune.

#### **Articolo 44**

Il Sindaco presenta al Consiglio Comunale il rapporto semestrale sul proprio operato due volte l'anno, di cui il primo entro il 31 marzo dell'anno corrente per il periodo luglio-dicembre dell'anno precedente, rispettivamente il secondo entro il 15 settembre per il periodo gennaio-giugno dell'anno corrente.

Oltre al rapporto di cui al capoverso 1 del presente articolo, il Consiglio Comunale può richiedere al Sindaco la presentazione del rapporto concernente determinate questioni specifiche che rientrano nelle competenze.

Il Sindaco ha il dovere di presentare il rapporto richiesto di cui al capoverso 2 del presente articolo entro 30 giorni a contare dalla data di notifica di tale richiesta. Qualora una sola richiesta contenga un numero esteso di domande, il termine di presentazione del rapporto verrà esteso a 60 giorni a contare dalla data di notifica della richiesta.

Il Consiglio Comunale non può richiedere dal Sindaco la presentazione di rapporti concernenti questioni analoghe prima che siano decorsi 6 mesi dalla presentazione del rapporto vertente le stesse questioni .

#### **Articolo 45**

Nell'espletamento delle proprie mansioni pertinenti all'autogoverno locale del Comune, il Sindaco ha il diritto di:

- sospendere l'attuazione degli atti generali approvati dal Consiglio Comunale entro il termine di 8 giorni a contare dalla loro approvazione qualora valuti che tale atto violi la legge o altri regolamenti, richiedendo che il Consiglio Comunale entro il termine di 8 giorni a contare dall'approvazione dell'atto provveda alla sua sospensione o abrogazione di quanto non risulti a norma. Qualora il Consiglio Comunale non agisca nel modo sopraccitato, il Sindaco è tenuto, senza ulteriori dilazioni, ad avvisare il Soprintendente dell'Ufficio regionale dell'amministrazione dello Stato trasmettendogli la decisione sulla sospensione dell'atto generale,
- di sospendere l'attuazione l'atto approvato dal Comitato locale, qualora valuti che tale atto risulti contrario alla Legge, allo Statuto ed atti generali emanati dal Consiglio Comunale.

#### **Articolo 46**

In base ai diritti acquisiti, la comunità nazionale italiana residente nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada ha diritto ad un membro del potere esecutivo il quale ricopre la carica di Sindaco o Vicesindaco.

#### **Articolo 47**

Il Sindaco ha un suo sostituto Vicesindaco il quale, in ottemperanza ai diritti acquisiti della comunità nazionale italiana, viene eletto tra le fila della comunità nazionale italiana.

Il Vicesindaco supplisce il Sindaco in caso di assenza prolungata o altri motivi che impediscono lo svolgimento delle sue funzioni.

Il Sindaco può affidare al Vicesindaco l'esercizio di determinate mansioni nell'ambito delle sue competenze, preservando la sua responsabilità per la loro esecuzione.



Nel caso di cui al capoverso 3 del presente articolo, il Vicesindaco deve attenersi alle istruzioni del Sindaco.

#### **Articolo 47 a**

Il diritto all'elezione del Vicesindaco appartenente alle minoranze nazionali è riservato esclusivamente agli elettori appartenenti alle minoranze nazionali che hanno diritto alla rappresentanza del Vicesindaco e residenti nel territorio dell'unità di autogoverno locale.

Il diritto ad essere eletto come Vicesindaco appartenente alle minoranze nazionali è riservato all'elettore appartenente alle minoranze nazionali il quale con data dell'entrata in vigore del decreto sull'indizione delle elezioni risulta residente nel territorio dell'unità di autogoverno locale per la quale viene attuata la consultazione elettorale.

Il diritto di candidatura per la carica del Vicesindaco appartenente alle minoranze nazionali è riservato ai partiti politici registrati nella Repubblica di Croazia, altresì ai cittadini aventi diritto al voto.

#### **Articolo 48**

Il Sindaco può esercitare la propria funzione anche professionalmente.

#### **Articolo 49**

Il mandato del Sindaco e del Vicesindaco decade in forza della Legge:

- con la data della presentazione della lettera di dimissioni in ottemperanza alle norme per la notificazione degli atti prescritta dalla Legge sulla procedura amministrativa generale,
- con la data di passaggio in giudicato del provvedimento di privazione della capacità di intendere e volere approvato dal foro competente,
- con la data di passaggio in giudicato della sentenza giudiziaria con cui è stato condannato alla reclusione per un periodo superiore a un mese,
- con la data di cessazione della residenza nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada,
- con la data di cessazione della cittadinanza croata,
- per intervenuto decesso.

Sussistendo il caso di estinzione del mandato del Sindaco prima della scadenza di 2 anni, l'assessore dell'organo amministrativo preposto ai rapporti con il personale impiegatizio informa entro il termine di 8 giorni il Governo della Repubblica di Croazia circa l'avvenuta estinzione del mandato il quale decreterà l'indizione delle elezioni anticipate per l'elezione del nuovo Sindaco.

Nel caso di estinzione del mandato del Sindaco dopo la scadenza di 2 anni, il suo incarico verrà surrogato fino al termine del mandato dal Vicesindaco eletto in ottemperanza a quanto disciplinato dall'articolo 47 dello Statuto.

Nel caso di decadenza del mandato del Vicesindaco eletto tra le fila degli appartenenti alle minoranze nazionali antecedente al decorso ordinario verranno indette le elezioni anticipate per il Vicesindaco appartenente alle minoranze nazionali.

Per quanto attiene ai cambiamenti sopravvenuti durante il mandato del Vicesindaco eletto tra le fila degli appartenenti alle minoranze nazionali, l'assessore preposto ai rapporti con il personale impiegatizio comunale è tenuto ad avvisare senza ulteriori dilazioni l'organo dell'amministrazione dello Stato pertinente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale).

### **Articolo 50**

Il Sindaco ed il Vicesindaco possono essere destituiti dalla loro carica mediante la procedura disciplinata dall'articolo 19 del presente Statuto.

## **IX. ATTUAZIONE DEI DIRITTI DEGLI APPARTENENTI ALLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA**

### **Articolo 51**

Gli appartenenti alla comunità nazionale italiana nel Comune di Vižinada-Visinada partecipano alla vita pubblica e alla gestione degli affari locali tramite i consigli delle minoranze nazionali, rispettivamente tramite ed i rappresentanti delle minoranze nazionali.

### **Articolo 52**

I consigli e i rappresentanti delle minoranze nazionali nel Comune di Vižinada-Visinada hanno diritto di:

- avanzare le proposte agli organi del Comune di Vižinada-Visinada in merito alla promozione del ruolo delle minoranze nazionali nel Comune di Vižinada-Visinada, inclusa la presentazione delle proposte di atti generali volti a regolamentare le questioni di rilevanza per le minoranze nazionali,
- proporre i candidati alle funzioni negli organi del Comune di Vižinada-Visinada,
- essere informati in merito ad ogni questione soggetta a discussione in seno agli organi di lavoro del Consiglio Comunale con riferimento alla posizione delle minoranze nazionali.

Le modalità, nonché le scadenze e le procedure relative alla realizzazione dei diritti di cui al capoverso 1 verranno disciplinate dal Regolamento di procedura del Consiglio Comunale del Comune di Vižinada-Visinada.

### **Articolo 53**

Nelle procedure di preparazione delle proposte degli atti generali, il Sindaco ha il dovere di richiedere il parere e le proposte degli esponenti delle minoranze nazionali, altresì dei consigli delle minoranze nazionali istituiti nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada, in merito alle disposizioni atte a regolamentare i diritti e le libertà delle minoranze stesse.

### **Articolo 54**

Sul territorio del Comune di Vižinada-Visinada gli appartenenti alla comunità nazionale italiana hanno il diritto di esporre i propri simboli e la bandiera della comunità nazionale.

La bandiera della comunità nazionale italiana può essere esposta in occasione delle festività nazionali, nonché in occasione della Giornata del Comune di Vižinada-Visinada, accanto alla bandiera della Repubblica di Croazia ed il gonfalone del Comune di Vižinada-Visinada, sull'edificio del Municipio ed altri luoghi pubblici predestinati sul territorio del Comune di Vižinada-Visinada.

La bandiera della comunità nazionale italiana può essere esposta accanto alla bandiera della Repubblica di Croazia ed il gonfalone del Comune di Vižinada-Visinada sugli edifici in cui hanno sede le istituzioni della comunità nazionale, altresì nelle occasioni solenni rilevanti per la comunità nazionale.

#### **Articolo 55**

I consigli e i rappresentanti della comunità nazionale italiana possono utilizzare a scopo ufficiale parimenti altre insegne e simboli di appartenenza alla propria minoranza nazionale, nella fattispecie per l'utilizzo su:

- timbri e sigilli della minoranza,
- targhe affisse su edifici ove hanno sede le istituzioni della comunità, altresì nei locali adibiti ad uso ufficiale o per cerimonie solenni,
- intestazioni degli atti ufficiali emanati.

#### **Articolo 56**

In occasione delle cerimonie rilevanti per la minoranza nazionale è concessa l'esecuzione dell'inno nazionale e/o della canzone solenne della minoranza nazionale.

L'esecuzione dell'inno e/o della canzone solenne della minoranza nazionale, viene preceduta obbligatoriamente dall'esecuzione dell'inno nazionale della Repubblica di Croazia.

#### **Articolo 57**

Sull'intero territorio del Comune di Vižinada-Visinada vige l'uso paritetico della lingua croata e della lingua italiana unitamente dell'alfabeto latino.

Per quanto attiene all'attuazione del diritto di cui al capoverso 1 del presente articolo, nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada vengono poste le insegne bilingui in lingua croata ed italiana con caratteri di dimensione identiche, in particolare:

1. la segnaletica stradale contenente scritte, unitamente alla rimanente segnaletica contenente informazioni scritte,
2. i nomi delle piazze e vie,
3. i nomi dei luoghi e località
4. le convocazioni pubbliche e gli avvisi.

Nel Comune di Vižinada-Visinada le persone giuridiche e fisiche che esercitano attività pubbliche possono utilizzare insegne bilingui in lingua croata ed italiana.

#### **Articolo 58**

Agli appartenenti della comunità nazionale italiana viene garantita la rappresentanza nel Consiglio Comunale del Comune di Vižinada-Visinada in ottemperanza alla Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali.

Qualora non venga raggiunta la quota di rappresentanza sufficiente in seno al Consiglio Comunale, il numero dei seggi nel Consiglio Comunale verrà maggiorato con un ulteriore seggio secondo le modalità e procedure stabilite mediante apposita legge.

## **Articolo 59**

Il Comune aiuta ed incentiva l'attività svolta dalle istituzioni della comunità nazionale italiana ai fini di promozione e sviluppo della cultura, istruzione e attività in altri campi.

Il Comune riconosce la Comunità degli italiani operante in seno all'Unione Italiana nel suo territorio quale rappresentante ufficiale autonomo, democratico e apolitico di tutti agli appartenenti al gruppo nazionale italiano inteso in senso economico, culturale e sociale.

Il Comune di Vižinada-Visinada, in ragione delle proprie capacità, sostiene finanziariamente l'attività informativa ed editoriale della comunità nazionale italiana, altresì sostiene l'operato delle associazioni artistiche e culturali della predetta comunità.

Il Comune di Vižinada-Visinada, in ragione delle proprie capacità, sostiene finanziariamente l'operato delle associazioni culturali ed altre associazioni fondate dagli appartenenti alle minoranze nazionali con finalità di preservazione dell'identità nazionale e culturale.

## **X. AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

### **Articolo 60**

Al fine di espletare le mansioni pertinenti all'autogoverno deferite al Comune di Vižinada-Visinada in osservanza alla Legge ed al presente Statuto, nonché per l'esercizio delle mansioni pertinenti all'amministrazione dello Stato deferite al Comune, viene istituito il Reparto amministrativo unico del Comune di Vižinada-Visinada.

L'ordinamento interno, le attribuzioni e competenze e le modalità di esercizio del Reparto amministrativo unico vengono disciplinate previo apposito atto del Consiglio Comunale.

Il Reparto amministrativo unico viene diretto dall' assessore nominato dal Sindaco in base al bando di concorso pubblico.

### **Articolo 61**

Nell'ambito delle proprie attribuzioni, il Reparto amministrativo unico sancite mediante apposita decisione provvede all'attuazione e vigila in via diretta l'applicazione degli atti generali e degli atti specifici approvati dagli organi del Comune di Vižinada-Visinada e, in caso di mancata attuazione, provvede all'applicazione delle misure previste.

### **Articolo 62**

Il Comune può organizzare la gestione di determinate attività di sua pertinenza congiuntamente con una o più unità dell'autogoverno locale secondo una delle modalità seguenti:

- la costituzione di organi o servizi congiunti,
- la costituzione di una società commerciale congiunta,
- l'organizzazione congiunta delle attività osservando la normativa specifica.

I rapporti reciproci tra le unità dell'autogoverno locale concernenti l'organizzazione congiunta delle attività di loro pertinenza vengono sanciti previo apposito accordo.

La decisione sull'organizzazione delle attività pertinenti all'autogoverno locale di cui al capoverso 1 del presente articolo viene approvata dal Consiglio Comunale.

L'accordo di cui al capoverso 2 del presente articolo viene stipulato dal Sindaco previo nulla osta del Consiglio Comunale.

### **Articolo 63**

Il Reparto amministrativo unico, rispettivamente gli organi e servizi congiunti provvedono all'attuazione delle leggi, nonché delle rimanenti norme, atti generali e specifici del Consiglio Comunale e del Sindaco e rispondono per lo stato nel settore a loro deferito.

Gli organi di cui al capoverso 1 del presente articolo sono tenuti ad assicurare con il proprio operato l'attuazione dei diritti, parimenti sopperire alle necessità dei cittadini e dei soggetti dotati di personalità giuridica.

### **Articolo 64**

Il Reparto amministrativo unico, rispettivamente gli organi e servizi congiunti sono autonomi per quanto concerne le proprie competenze.

Il Reparto amministrativo unico e gli organi e servizi congiunti rispondono al Sindaco per quanto attiene alla legalità ed il rispetto dei termini previsti per l'esercizio delle attività di loro pertinenza.

### **Articolo 65**

I mezzi finanziari per il lavoro del Reparto amministrativo unico, rispettivamente degli organi e servizi congiunti vengono stanziati nel bilancio del Comune di Vizinada-Visinada, nonché da altri introiti in osservanza alla Legge e al presente Statuto.

Le spese di gestione per l'esercizio delle attività pertinenti all'amministrazione dello Stato deferite agli organi amministrativi del Comune vengono coperte dal Bilancio dello Stato.

## **XI. AUTOGOVERNO LOCALE**

### **Articolo 66**

Nel territorio del Comune di Vizinada-Visinada possono essere istituiti i comitati locali quale forma di autogoverno locale che consente la partecipazione diretta dei cittadini alle decisioni inerenti alle questioni locali.

La costituzione dei comitati locali avviene per determinati abitati, parimenti per più abitati reciprocamente collegati, oppure per quartieri degli abitati che assieme costituiscono un'unità circoscritta e autonoma, in osservanza a modalità e procedure prescritte dalla Legge, dal presente Statuto e dal decreto specifico approvato dal Consiglio Comunale atto a disciplinare in modo particolareggiato la procedura di costituzione dei comitati locali e le modalità relative alle elezioni degli organi dei comitati locali

Il comitato locale è dotato di personalità giuridica.

### **Articolo 67**

La denominazione, il territorio e i confini dei comitati locali vengono definiti mediante apposito decreto approvato dal Consiglio Comunale e riportati nella raffigurazione cartografica che costituisce parte integrante del decreto sopraccitato.

Il Consiglio Comunale convoca l'assemblea dei cittadini per quanto attiene alla costituzione del comitato locale.

### **Articolo 68**

L'iniziativa e la proposta per la costituzione del comitato locale può essere presentata dal 10% dei cittadini iscritti nel registro elettorale relativo alla zona nella quale viene proposta la costituzione del comitato locale, altresì da minimo 1/3 dei consiglieri comunali (4 consiglieri), rispettivamente dal Sindaco.

Nel caso in cui l'istanza di cui al capoverso 1 del presente articolo venga proposta dai cittadini, rispettivamente dai consiglieri comunali essa dovrà essere presentata al Sindaco in forma scritta.

### **Articolo 69**

Il Sindaco è tenuto entro il termine di 15 giorni a contare dalla data di notifica ad esperire se l'istanza risulti presentata nel modo e secondo la procedura prescritta dalla Legge e dal presente Statuto.

Qualora il Sindaco accerti che l'istanza non risulti presentata secondo le modalità e la procedura prescritta, provvederà ad informare il proponente richiedendo che entro il termine di 15 giorni integri l'istanza per la costituzione del comitato locale.

Il Sindaco trasmette l'istanza qualificata come valida al Consiglio Comunale il quale è tenuto ad esprimersi in merito entro il termine di 60 giorni a contare dalla data di notifica della proposta.

Avendo ricevuto l'iniziativa e la proposta per la costituzione del comitato locale, il Consiglio Comunale procederà con l'approvazione della delibera concernente la convocazione dell'assemblea dei cittadini per il territorio ove verrà costituito il comitato locale.

All'assemblea dei cittadini per il territorio ove verrà costituito il comitato locale dovrà aderire minimo il 10% dei cittadini iscritti nel registro elettorale istituito per il territorio soggetto alla costituzione del comitato locale.

La decisione sulla costituzione del comitato locale risulta approvata qualora raccolga il consenso della maggioranza assoluta dei cittadini presenti all'assemblea indetta per la costituzione del comitato locale.

### **Articolo 70**

Nella proposta per la costituzione del comitato locale vengono indicati:

- i dati del proponente,
- il territorio e i confini del comitato locale,
- la sede del comitato locale,
- la proposta della denominazione del comitato locale,
- le regole basilari del comitato locale,
- i compiti e le fonti di finanziamento del comitato locale.

### **Articolo 71**

Gli organi del comitato locale sono il Consiglio del comitato locale ed il Presidente del comitato locale.

Il Consiglio del comitato è costituito da 5 membri, ivi incluso il Presidente.

I membri del Consiglio del comitato locale vengono eletti dai cittadini residenti nel territorio del comitato locale aventi diritto al voto, mediante scrutinio segreto e restano in carica per quattro anni.

La circoscrizione elettorale per l'elezione dei membri del Consiglio del comitato locale comprende l'intero territorio del comitato locale.

Le modalità di elezione dei membri del Consiglio del comitato locale e le questioni concernenti l'esercizio della carica dei membri del Consiglio del comitato locale vengono disciplinati mediante apposita delibera del Consiglio Comunale.

#### **Articolo 72**

Le elezioni per i membri del Consiglio del comitato locale vengono indette dal Consiglio Comunale entro 60 giorni dalla data di deliberazione dell'atto di costituzione del comitato locale, rispettivamente entro 60 giorni dalla decorrenza del mandato o scioglimento del Consiglio del comitato locale.

Dal giorno di indizione delle elezioni sino al giorno prefissato per lo svolgimento delle operazioni di voto non possono intercorrere meno di 30 giorni né più di 60 giorni.

#### **Articolo 73**

Alla carica di membro del Consiglio del comitato locale può essere eletto il cittadino croato che ha compiuto 18 anni d'età residente nel territorio del comitato locale.

#### **Articolo 74**

Il Consiglio del comitato locale elegge il presidente del consiglio tra le fila dei suoi membri a maggioranza dei voti di tutti i membri, fermo restando che la sessione del Consiglio del comitato locale sia presenziata dalla maggioranza dei suoi membri.

Il Presidente del Consiglio del comitato locale rappresenta il comitato locale e risponde del proprio operato al Consiglio del comitato locale. Per quanto attiene all'esercizio delle mansioni pertinenti al Comune conferite al comitato locale il Presidente del Consiglio del comitato locale risponde al Sindaco.

#### **Articolo 75**

Il Consiglio del comitato locale:

1. approva la decisione sull'elezione del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio del comitato locale,
2. approva il programma di lavoro ed il resoconto del proprio operato,
3. approva la decisione sulla costituzione degli organi di lavoro del comitato locale, dei circoli e sezioni,
4. approva il piano di interventi comunali di carattere minore e stabilisce le priorità attinenti alla loro realizzazione,
5. convoca le assemblee dei cittadini,

6. definisce la collaborazione tra i comitati locali istituiti nel territorio del Comune di Vižinada-Visinada,
7. definisce la collaborazione con le associazioni operanti nel territorio del comitato locale per quanto attiene alle questioni di interesse per il comitato locale,
8. approva il regolamento del comitato locale,
9. approva il regolamento di procedura del consiglio del comitato locale,
10. approva il piano finanziario ed il consuntivo annuale del comitato locale
11. esercita rimanenti mansioni in ottemperanza alla Legge, lo Statuto e le decisioni del Consiglio Comunale e del Sindaco.

Il Consiglio del comitato locale propone:

1. la bozza di sviluppo del proprio territorio nell'ambito del piano di sviluppo del Comune di Vižinada-Visinada,
2. le soluzioni di interesse per il proprio territorio in seno alle procedure di elaborazione ed approvazione dei piani di assetto territoriale ed altri documenti di pianificazione e loro attuazione,
3. segue la situazione relativa all'infrastruttura comunale nel proprio territorio e propone i programmi di sviluppo dell'infrastruttura comunale,
4. le decisioni concernenti la sistemazione degli abitati, la qualità abitativa, i manufatti comunali, l'infrastruttura e l'esercizio dei servizi comunali e prestazioni rilevanti per il territorio del comitato locale,
5. propone le decisioni volte a sopperire le necessità dei cittadini residenti nel comparto dell'educazione prescolare e dell'istruzione elementare, la sanità pubblica, l'assistenza sociale, la cultura, la cultura tecnica e sport, rilevanti per l'area del comitato locale,
6. segue i provvedimenti adottati e le attività volte alla tutela ed il miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita,
7. segue i provvedimenti adottati in materia di sicurezza e protezione delle persone e dei beni sul proprio territorio a seguito della disamina dello stato di fatto,
8. propone le misure per l'incremento dell'efficienza dei servizi comunali,
9. propone la costituzione di istituzioni nel comparto dell'educazione prescolare ed istruzione elementare, della sanità pubblica, assistenza sociale, cultura, cultura tecnica e sport, segue l'operato delle istituzioni operanti nei suddetti settori fondate per sovvenire alle necessità dei cittadini residenti nel proprio territorio, parimenti propone le misure per il miglioramento del loro operato,
10. propone la denominazione delle vie, delle superfici pubbliche destinate al traffico, dei parchi, impianti sportivi, scuole, asili, enti culturali ed altri,
11. propone la modifica dell'estensione territoriale del comitato locale,
12. promuove lo sviluppo dell'autogoverno locale, la costituzione dei comitati locali e la partecipazione dei cittadini per quanto concerne le decisioni pertinenti all'autogoverno comunale.

## **Articolo 76**



I programmi di lavoro del comitato locale vengono distinti in programmi quadriennali e programmi annuali.

Il programma di lavoro quadriennale del comitato locale viene approvato per il mandato del Consiglio del comitato locale.

Il programma di lavoro annuale del comitato locale viene approvato per l'arco di un anno.

Mediante il programma di lavoro vengono determinati i compiti del comitato locale, specie per quanto concerne: la cura per la sistemazione del territorio del comitato locale per mezzo di interventi comunali di estensione minore aventi come scopo il miglioramento dello standard comunale dei cittadini sul territorio del comitato locale, la cura per il miglioramento delle necessità locali dei cittadini nel comparto della sanità, assistenza sociale, cultura, sporte ed altre esigenze di carattere locale nel proprio territorio.

Il programma di lavoro del comitato locale contiene obbligatoriamente:

- la descrizione, l'entità e i termini per la realizzazione dei lavori ed attività unitamente al preventivo di determinate spese specificate per singole attività,
- il calcolo del fabbisogno finanziario per la realizzazione del programma, con riferimento alle fonti di finanziamento.

La proposta del programma di lavoro quadriennale del comitato locale viene inviato al Sindaco per il rilascio del nulla osta entro tre mesi dalla data di costituzione del Consiglio del comitato locale.

La proposta del programma di lavoro annuale del comitato locale viene inviato dal Consiglio del comitato locale per il rilascio del nulla osta entro e non oltre il 1 ottobre dell'anno corrente per l'anno prossimo.

#### **Articolo 77**

Il Sindaco è tenuto a concedere il nulla osta per i programmi di lavoro del comitato locale entro 30 giorni a contare dalla loro notifica.

Qualora il Sindaco non dia un responso in merito al programma di lavoro del comitato locale entro il termine di cui al capoverso 1 del presente articolo, verrà inteso che è stato concesso il nulla osta.

Successivamente alla concessione del nulla osta, i lavori e le attività previste dal comitato locale vengono integrate nei programmi di lavoro approvati dal Consiglio Comunale in base alla potestà conferita in ottemperanza alla normativa specifica.

#### **Articolo 78**

Mediante il Regolamento del comitato locale vengono definite in modo particolareggiato le modalità di costituzione, convocazione e lavoro del Consiglio del comitato locale, l'attuazione dei diritti, doveri e responsabilità del presidente del Consiglio del comitato locale, le modalità di decisione, nonché altre questioni rilevanti per l'operato del comitato locale.

#### **Articolo 79**

Il Sindaco è tenuto ad informare il Consiglio del comitato locale per quanto attiene alle questioni correlate con:

1. lo sviluppo pianificato del Comune di Vižinada-Visinada,

2. i programmi del Reparto amministrativo unico del Comune di Vižinada-Visinada, altresì degli organi e servizi congiunti,
3. la tutela ambientale,
4. l'edificazione di manufatti sul territorio del comitato locale,
5. le rimanenti questioni rilevanti per il territorio del comitato locale.

Precedentemente alla deliberazione di determinate decisioni in seno al Consiglio Comunale, il Sindaco è tenuto a richiedere il parere del Consiglio del comitato locale per quanto concerne:

1. il piano di sistemazione del suolo pubblico,
2. la fondazione e il dislocamento delle istituzioni, società commerciali ed altri servizi,
3. la regolazione della viabilità,
4. la modifica dei confini territoriali del comitato locale,
5. la determinazione dell'orario di lavoro nel territorio del comitato locale,
6. lo svolgimento delle manifestazioni nelle strade pubbliche, piazze e zone pedonali.

### **Articolo 80**

Di regola, il Consiglio del comitato locale si riunisce in sessione una volta al mese.

### **Articolo 81**

Le attività definite dal programma di lavoro del comitato locale vengono finanziate mediante gli stanziamenti dal bilancio del Comune di Vižinada-Visinada, parimenti dai sussidi ed elargizioni delle persone giuridiche e fisiche, nonché mediante la prestazione di lavoro volontario.

Il Sindaco assicura lo spazio per il lavoro dei comitati locali.

L'espletamento delle mansioni amministrative e delle rimanenti attività connesse all'operato dei comitati locali vengono assicurate dal Sindaco per mezzo del Reparto amministrativo unico del Comune di Vižinada-Visinada.

### **Articolo 82**

L'iniziativa e le proposte per la modifica del territorio del comitato locale può essere presentata dagli organi del comitato locale, nonché dal Sindaco.

Il Consiglio Comunale delibera in merito all'iniziativa e la proposta di cui al capoverso precedente previo ottenimento del parere espresso dai cittadini residenti nel comitato locale per il quale è stata richiesta la modifica territoriale.

### **Articolo 83**

La vigilanza sulla legalità delle attività esercitate dagli organi del comitato locale viene svolta dal Sindaco.

Su proposta del Sindaco, in conseguenza dell'attuazione della vigilanza sulla legalità dell'operato del comitato locale, il Consiglio Comunale può sciogliere il Consiglio del comitato locale in caso di ripetute violazioni del presente Statuto e dei rimanenti atti del Comune, del regolamento del comitato locale, parimenti in caso di mancata esecuzione dei lavori ad esso assegnati.

## **XII. PATRIMONIO E FINANZIAMENTO DEL COMUNE DI VIŽINADA-VISINADA**

#### **Articolo 84**

Tutti i beni mobili ed immobili appartenenti al Comune di Vižinada-Visinada, nonché i diritti spettanti, costituiscono il patrimonio comunale.

#### **Articolo 85**

La gestione dell'intero patrimonio del Comune viene affidata al Sindaco e al Consiglio Comunale in conformità a quanto disposto presente Statuto, applicando i principi di parsimonia e buona amministrazione.

In seno alle procedure di amministrazione dei beni del Comune di Vižinada-Visinada, il Sindaco può approvare atti specifici in materia di gestione del patrimonio comunali ai sensi dell'atto generale approvato dal Consiglio Comunale in merito alle condizioni, modalità e procedure di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune.

#### **Articolo 86**

Il Comune di Vižinada-Visinada dispone autonomamente delle proprie entrate in ottemperanza alle competenze assegnate in materia di autogoverno.

Le entrate del Comune di Vižinada-Visinada sono costituite da:

- imposte comunali, sovrimposte, indennità, contributi e spettanze, in osservanza alla Legge e ai decreti particolari del Consiglio Comunale,
- entrate a titolo dei beni appartenenti al Comune e rispettivi diritti di proprietà,
- entrate delle società commerciali e da altre persone giuridiche di proprietà del Comune nelle quali detiene quote sociali o azioni,
- entrate a titolo di concessioni,
- ammende pecuniarie e confisca del profitto derivante da reati sanciti dal Comune in ottemperanza alla Legge,
- quote di entrate erariali condivise con la Regione Istriana e la Repubblica di Croazia, altresì quote supplementari dell'imposta sul reddito a titolo di finanziamento delle funzioni decentrate in ottemperanza alla Legge specifica,
- sussidi e dotazioni della Repubblica di Croazia stanziati nel Bilancio dello Stato,
- sussidi e dotazioni delle regioni ed altre unità di autogoverno locale stanziati nel loro bilancio,
- rimanenti entrate previste dalla Legge.

#### **Articolo 87**

L'estimo delle entrate e dei proventi annuali, altresì gli importi delle spese e di altri pagamenti effettuati Comune di Vižinada-Visinada sono riportati nel bilancio di previsione del Comune.

Tutte le entrate e i proventi del bilancio di previsione devono essere ripartiti nel medesimo, nonché corredati dalla specificazione riguardante la loro fonte.

Tutte le spese del bilancio di previsione devono essere definite nel medesimo, nonché conguagliate con le entrate e i proventi.

### **Articolo 88**

Il bilancio di previsione del Comune di Vižinada-Visinada e il relativo decreto sulla sua attuazione vengono approvati per l'esercizio finanziario e valgono per l'anno per cui sono stati deliberati.

L'esercizio finanziario è il periodo di dodici mesi compreso tra il 1 gennaio ed il 31 dicembre.

### **Articolo 89**

Il Consiglio Comunale approva il bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario secondo le modalità e i termini prescritti dalla Legge.

Qualora il bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario non possa essere approvato entro il termine previsto, il Consiglio Comunale approva il decreto sul finanziamento provvisorio secondo le modalità e procedure disciplinate dalla Legge, fermo restando che tale finanziamento precario può comprendere al massimo i primi tre mesi del esercizio finanziario.

### **Articolo 89 a**

Qualora il Sindaco non presenti la proposta del bilancio di previsione al Consiglio Comunale, altresì ritiri totalmente la proposta prima della votazione senza proporre una nuova proposta del bilancio di previsione entro il termine utile per la sua approvazione, il Governo della Repubblica di Croazia, su proposta dell'organo centrale dell'amministrazione dello Stato pertinente per l'autogoverno locale e regionale (territoriale), destituirà il Sindaco ed il Vicesindaco eletto assieme a lui.

Sussistendo il caso di cui al capoverso 1 del presente articolo, il Governo della Repubblica di Croazia provvederà alla nomina del commissario del Governo preposto all'espletamento delle mansioni attribuite al Sindaco, parimenti esso provvederà all'indizione delle elezioni anticipate per la carica del Sindaco in ottemperanza alla normativa specifica.

Il Sindaco neoeletto è tenuto a proporre al Consiglio Comunale il bilancio di previsione entro 45 giorni a contare dalla data di entrata in carica.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare il bilancio di previsione di cui al capoverso 3 del presente articolo entro 45 giorni dalla sua proposta effettuata da parte del Sindaco.

Il decreto del Governo della Repubblica di Croazia sulla destituzione del Sindaco di cui al capoverso 1 del presente articolo entra in vigore con la data della sua pubblicazione sulla „Gazzetta Ufficiale“.

Contro il decreto del Governo della Repubblica di Croazia di cui al capoverso 5 del presente articolo, il Sindaco destituito può impugnare il ricorso presso la Corte Amministrativa Suprema della Repubblica di Croazia entro il termine di 8 giorni a contare dalla data di pubblicazione del decreto.

### **Articolo 89 b**

In caso di mancata approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale precedentemente all'inizio dell'esercizio finanziario, il finanziamento dei lavori, funzioni e programmi degli organi del Comune di Vižinada-Visinada, nonché dei fruitori del bilancio ed extrabilancio proseguirà in via temporanea e non oltre i primi tre mesi dell'esercizio di bilancio in

ottemperanza alle disposizioni contemplate dalla Legge specifica e dal decreto sul finanziamento temporaneo.

Il decreto sul finanziamento provvisorio di cui al capoverso 1 del presente articolo viene approvato dal Consiglio Comunale entro il 31 dicembre, in ottemperanza alla Legge specifica e su proposta del Sindaco o del commissario designato dal Governo della Repubblica di Croazia.

Sussistendo il caso in cui viene sciolto esclusivamente il Consiglio Comunale, senza la destituzione del Sindaco, ovvero fino alla nomina del commissario da parte del Governo della Repubblica di Croazia, il finanziamento viene effettuato mediante l'attuazione delle spese ed uscite ordinarie ed indispensabili in ottemperanza al decreto di finanziamento delle spese ed uscite indispensabili, il quale viene approvato dal Sindaco.

A seguito della nomina del commissario della Repubblica di Croazia, il Sindaco propone al commissario il nuovo decreto sul finanziamento delle spese ed uscite indispensabili che comprende parimenti le entrate e i proventi e le spese ed uscite precedenti all'arrivo del commissario.

Qualora entro il 31 marzo non venga approvato il bilancio di previsione il commissario delibera il decreto sul finanziamento delle spese ed uscite indispensabili che copre il periodo fino all'approvazione del bilancio di previsione.

Il decreto sul finanziamento delle spese ed uscite indispensabili di cui al capoverso 3, 4, e 5 del presente articolo corrisponde per contenuto alla decisione sul finanziamento provvisorio prescritto secondo la normativa specifica, premesso che risulta proporzionale al periodo per il quale viene approvato.

#### **Articolo 89 c**

Sussistendo il caso in cui il Consiglio Comunale non approvi il bilancio di previsione nell'anno corrente per il prossimo esercizio finanziario e neppure il decreto sul finanziamento provvisorio, salvo i casi definiti dall'articolo 89 a, capoverso 1 del presente Statuto, su proposta dell'organo centrale dell'amministrazione dello Stato preposto per l'autogoverno locale e territoriale (regionale), il Governo della Repubblica di Croazia scioglierà il Consiglio Comunale.

Il decreto emanato dal Governo della Repubblica di Croazia relativo allo scioglimento del Consiglio Comunale entra in vigore con la data della sua pubblicazione sulla „Gazzetta Ufficiale“.

Contro il decreto del Governo della Repubblica di Croazia, il Presidente del Consiglio Comunale può impugnare il ricorso presso la Corte Amministrativa Suprema della Repubblica di Croazia entro il termine di 8 giorni a contare dalla pubblicazione del decreto.

#### **Articolo 89 d**

Su proposta dell'organo centrale dell'amministrazione dello Stato pertinente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale), il Governo della Repubblica di Croazia scioglierà contemporaneamente il Consiglio Comunale e destituirà il Sindaco ed il Vicesindaco eletto assieme a lui qualora:

- a seguito dello scioglimento del Consiglio Comunale per i motivi citati all'articolo 89 c, capoverso 1 del presente Statuto, il Consiglio Comunale neoeletto non approvi il bilancio di previsione entro 90 giorni dalla sua costituzione,
- il Consiglio Comunale non approvi il bilancio di previsione entro il termine prescritto dall'articolo 89 a, capoverso 4 del presente Statuto.

Sussistendo i casi di cui al capoverso 1 del presente articolo, il Governo della Repubblica di Croazia provvederà alla nomina del commissario con delega di espletamento delle mansioni pertinenti al Consiglio Comunale e al Sindaco, altresì all'indizione delle elezioni anticipate in base a quanto prescritto dalla Legge specifica.

Il decreto del Governo della Repubblica di Croazia sullo scioglimento contemporaneo del Consiglio Comunale e la destituzione del Sindaco entra in vigore con la data della sua pubblicazione sulla „Gazzetta Ufficiale“.

Contro il decreto del Governo della Repubblica di Croazia di cui al capoverso 3 del presente articolo il Presidente del Consiglio Comunale e il Sindaco destituito può impugnare il ricorso presso la Corte Amministrativa Suprema della Repubblica di Croazia entro il termine di 8 giorni a contare dalla pubblicazione del decreto.

#### **Articolo 90**

Qualora nel corso dell'esercizio finanziario diminuiscano le entrate e i proventi, oppure incrementino le spese preventivate, il bilancio deve essere conguagliato mediante il decurtamento delle spese previste, oppure ricercando nuovi introiti.

Il conguagliamento del bilancio viene effettuato mediante la correzione del bilancio di esercizio secondo la procedura disciplinata per l'approvazione del bilancio di previsione.

#### **Articolo 91**

Il Consiglio Comunale vigila sull'intera gestione materiale e finanziaria del Comune. La legalità, il rispetto delle destinazioni d'uso previste, nonché l'utilizzo opportuno dei fondi stanziati nel bilancio è soggetto alla vigilanza del Ministero delle finanze.

#### **Articolo 91 a**

Il Comune pubblicherà sul proprio sito web le informazioni relative alle spese di bilancio, in modo che le informazioni siano facilmente accessibili e ricercabili.

### **XV. ATTI DEL COMUNE**

#### **Articolo 92**

Nell'esercizio delle attribuzioni e delle competenze conferite dalla Legge e dal presente Statuto, il Consiglio Comunale approva lo Statuto, il Regolamento di procedura, il bilancio di previsione, il Decreto sull'attuazione del bilancio di previsione, decisioni ed altri atti generali e deliberazioni.

Il Consiglio Comunale approva risoluzioni ed altri atti specifici nei casi in cui risolve singole questioni in ottemperanza alla Legge.

#### **Articolo 93**

Nell'esercizio delle mansioni di sua pertinenza, il Sindaco approva decreti, delibere, risoluzioni, regolamenti ed altri atti generali nei casi consentiti dalla Legge o da altri atti generali deliberati dal Consiglio Comunale.

#### **Articolo 94**

Gli Organi di lavoro del Consiglio Comunale approvano decreti, delibere, risoluzioni e raccomandazioni.

#### **Articolo 95**

Il Sindaco garantisce l'attuazione regolare degli atti generali di cui all'articolo 92 del presente Statuto, secondo le modalità e le procedure da esso previste, vigilando sulla legalità dell'operato del Reparto amministrativo unico e dei servizi e organi congiunti istituiti per l'espletamento di determinate mansioni pertinenti al Comune.

#### **Articolo 96**

Nell'attuare gli atti generali emanati dal Consiglio Comunale il Reparto amministrativo unico, rispettivamente i servizi e gli organi congiunti emettono singoli atti in materia di diritti, doveri e interessi giuridici delle persone fisiche e giuridiche (materie amministrative).

I singoli atti di cui al comma 1 del presente articolo possono essere impugnati presso l'organo amministrativo pertinente della Regione Istriana.

L'approvazione degli atti soggiace alle prescrizioni dalla Legge sulla procedura amministrativa generale.

Nell'attuare gli atti generali del Consiglio Comunale, singoli atti vengono emessi parimenti dalle persone giuridiche alle quali è stata conferita la potestà pubblica in base alla delibera del Consiglio Comunale, in ottemperanza alla Legge.

#### **Articolo 97**

La vigilanza sopra la legalità dei singoli atti non amministrativi deliberati in base alle attribuzioni e competenze dal Consiglio Comunale, rispettivamente dal Sindaco viene esercitata dagli organi centrali dell'amministrazione dello Stato, ciascuno per la propria area di competenza ai sensi della normativa specifica.

#### **Articolo 98**

La vigilanza sopra la legalità degli atti generali deliberati del Consiglio Comunale in base alla potestà conferita nell'ambito dell'autogoverno locale viene esercitata dall'Ufficio dell'amministrazione dello Stato per la Regione Istriana e dagli organi centrali dell'amministrazione di Stato, ciascuno per la propria area di competenza.

#### **Articolo 99**

Ulteriori disposizioni inerenti agli atti del Comune di Vizinada-Visinada, nonché in merito alle procedure di approvazione dei medesimi, vengono disciplinate nel Regolamento di procedura del Consiglio Comunale.

#### **Articolo 100**

Precedentemente alla loro entrata in vigore, gli atti generali vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada.

Gli atti generali entrano in vigore l'ottavo giorno successivo alla loro pubblicazione, salvo casi particolarmente giustificati in cui l'atto generale prevede la propria entrata in vigore il primo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Gli atti generali non possono avere effetto retroattivo.

Gli atti generali del Sindaco, altresì gli atti generali emanati dal Reparto amministrativo unico del Comune di Vižinada-Visinada, rispettivamente dei servizi ed organi congiunti vengono pubblicati sull'Albo pretorio del Comune di Vižinada-Visinada, e qualora venga previsto dal singolo atto, sul Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada.

### **Articolo 101**

Il Sindaco è tenuto a recapitare al Soprintendente dell'Ufficio dell'amministrazione di Stato della regione lo Statuto, il Regolamento di procedura, il bilancio di previsione o qualsiasi altro atto generale, unitamente all'estratto del verbale relativo alla procedura di approvazione dell'atto generale secondo le norme prescritte dallo Statuto e dal Regolamento di procedura entro 15 giorni a contare dalla data di deliberazione dell'atto generale.

## **XIV. PUBBLICITÀ DEI LAVORI**

### **Articolo 102**

L'operato del Consiglio Comunale, del Sindaco, del Reparto amministrativo unico, nonché dei servizi ed organi congiunti del Comune è pubblico.

I rappresentanti delle associazioni civiche, i cittadini, nonché i rappresentanti dei mezzi d'informazione pubblica possono seguire i lavori del Consiglio Comunale in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento di procedura del Consiglio Comunale.

### **Articolo 103**

La pubblicità del lavoro svolto dal Consiglio Comunale è garantita mediante:

- lo svolgimento pubblico delle sedute del Consiglio,
- la pubblicazione di avvisi ed informative su carta stampata e in altri mezzi di comunicazione pubblica,
- a seconda delle possibilità, mediante la pubblicazione di atti generali ed altri atti sul Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada, nonché sul sito web del Comune di Vižinada-Visinada.

La pubblicità dei lavori del Sindaco è garantita mediante:

- la pubblicazione di avvisi e informative su carta stampata e in altri mezzi di comunicazione pubblica;
- a seconda delle possibilità, mediante la pubblicazione di atti generali ed altri atti sul Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada, nonché sul sito web della del Comune di Vižinada-Visinada.



La pubblicità del lavoro svolto dal Reparto amministrativo unico, rispettivamente dai servizi ed organi congiunti viene garantita tramite la pubblicazione di avvisi ed informative su carta stampata e in altri mezzi di comunicazione pubblica.

## **XV. PREVENZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSE**

### **Articolo 104**

Le modalità di azione del sindaco e del vicesindaco nell'esercizio delle funzioni pubbliche sono disciplinate mediante apposita Legge.

### **Articolo 105**

Il Consiglio Comunale disciplina mediante apposita delibera coloro che possono essere considerati funzionari locali nell'esercizio della potestà pubblica, prevenendo i casi di conflitto di interesse tra interesse pubblico e privato nell'esercizio della potestà pubblica.

## **XVI. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

### **Articolo 137**

L'istanza per le modifiche dello Statuto può essere presentata da un terzo dei consiglieri comunali, dal Sindaco e dalla Commissione per le elezioni e nomine, lo Statuto e il Regolamento di procedura del Consiglio Comunale.

L'istanza, corredata con relativa motivazione viene presentata al Presidente del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Municipale delibera a maggioranza dei voti in merito all'avvio del dibattito vertente la proposta delle modifiche dello Statuto.

Qualora a seguito della ripetizione del dibattito non venga deliberata la decisione circa la discussione delle modifiche proposte, la stessa istanza non può essere riproposta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale prima del decorso del periodo di sei mesi a contare dal giorno di chiusura del dibattito sulla proposta in oggetto.

### **Articolo 107**

Le delibere e i rimanenti atti generali approvati in base allo Statuto del Comune di Vižinada-Visinada, altresì della Legge verranno adeguati in sintonia con le norme sancite dal presente Statuto e dalla Legge che disciplina determinati settori entro il termine previsto dalla Legge.

### **Articolo 108**

Il presente Statuto entra in vigore l'ottavo giorno a contare dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Comune di Vižinada-Visinada.

Con l'entrata in vigore del presente Statuto viene abrogato lo Statuto del Comune di Visinada („Bollettino Ufficiale del Comune di Visinada“ 6/13).